

A.A. 2020-2021

Denominazione	Diritto dell'Unione europea
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	-----
Carico didattico in crediti formativi universitari	9
Numero di ore di attività didattica frontale	54
Docente	Patrizia De Pasquale
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei valori e dei principi del diritto dell'Unione europea, nonché delle istituzioni, degli atti, delle procedure normative, del sistema di tutela giurisdizionale e dei rapporti tra i due ordinamenti. • Capacità di comprendere il ruolo che l'Unione europea gioca sullo scenario internazionale, nonché le dinamiche evolutive delle relazioni tra Unione europea e Stati membri, alla luce degli interventi sia delle istituzioni europee sia della giurisprudenza delle massime corti (Corte di giustizia e Corte costituzionale italiana). • Capacità di interpretare le fonti regolatrici del diritto dell'Unione europea e soprattutto di ben comprendere il riparto di competenze tra i due livelli (Unione europea e Stati membri), alla luce del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia. • Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce della terminologia giuridica che connota l'ordinamento dell'Unione europea.
Programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evoluzione dell'integrazione europea. 2. L'appartenenza degli Stati all'UE 3. La ripartizione di competenze tra UE e Stati membri (principio delle competenze di attribuzione, principio di sussidiarietà, principio di proporzionalità, principio di leale collaborazione; le competenze proprie degli Stati membri, ambito di applicazione del diritto UE). 4. La struttura istituzionale. 5. Le procedure normative. 6. Le fonti.

A.A. 2020-2021

	<p>7. I rapporti tra il diritto dell'UE e gli ordinamenti nazionali.</p> <p>8. La cittadinanza.</p> <p>9. Il sistema di tutela giurisdizionale.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale. La prova di esame è volta a verificare la conoscenza approfondita, da parte dello studente, dei contenuti dell'insegnamento accompagnata da una buona capacità di analisi critica e da un rigoroso utilizzo della terminologia giuridica. La prova è altresì finalizzata ad accertare la capacità dello studente di saper applicare i principi e i contenuti del diritto dell'Unione europea alla realtà europea contemporanea. Allo studente viene chiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode".</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.</p>
Propedeuticità	<p>Diritto costituzionale</p>
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>G. TESAURO (A CURA DI P. DE PASQUALE –F. FERRARO). MANUALE DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, NAPOLI, EDITORIALE SCIENTIFICA, 2020</p> <p>Si consiglia la consultazione del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea: B. NASCIMBENE, <i>Unione Europea</i>, Torino, Giappichelli, ult. ed.</p> <p>Durante il corso sarà distribuito materiale integrativo (articoli di dottrina e sentenze della Corte di giustizia).</p>